



# COMUNE DI PRIVERNO

## Provincia di Latina

### DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 290 del 24 DICEMBRE 2012

**OGGETTO:** D.lgs n. 135/2012 e 179/2012 – indirizzi per la proroga gestione affidamento servizi alla Società Multiservizi Lepini S.r.L fino al 31.3.2013.

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **12,00**, presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
Macci Umberto	Sindaco		X
Giordani Rinaldo	Vicesindaco	X	
Graziani Domenico	Assessore	X	
Federico Roberto	Assessore		X
Silvagni Bruno	Assessore	X	
Giorgi Claudio	Assessore		X
Libertini Camillo	Assessore	X	
Micciniilli Angelo	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale **dott. Luigi Pilone**.

Il **VICE Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

**Che** il Comune di Priverno è socio maggioritario, al 51%, della società a capitale pubblico Multiservizi Lepini srl, e che la società Italia Lavoro Spa è socia al 49%;

**Che** la società Multiservizi Lepini srl è nata dalla trasformazione della società Multiservizi Lepini spa, Ove i soci hanno mantenuto le stesse quote di partecipazione nel capitale della società ;

**Che** il Comune di Priverno ha affidato alla società Multiservizi Lepini spa, prima e Multiservizi Lepini srl, dopo, la gestione dei seguenti servizi: asilo nido, centro diurno disabili, servizio di assistenza domiciliare - assistenza domiciliare educativa - integrazione scolastica ai disabili;

**Viste** le disposizioni normative degli ultimi anni in materia di società partecipate pubbliche che hanno sostanzialmente invitato gli enti , con un bacino di utenza di dimensioni minori ( max 30.000 abitanti) a dismettere le partecipazioni in tali tipo di società o sciogliere anticipatamente le stesse ;

**Viste** le disposizioni introdotte dalla manovra correttiva ( legge 111/2011 relative al nuovo patto di stabilità interno) che , tra gli elementi di virtuosità previsti per gli enti per l'applicazione dei meccanismi premiali ai fini del patto , prevede al comma 2, lettera l) : enti che pongono in essere “ operazioni di dismissione di partecipazioni societarie nel rispetto della normativa vigente “.

**Vista**, la deliberazione di consiglio comunale n. 46 del 13 luglio 2009 avente per oggetto: ricognizione delle società partecipate dal comune ai sensi dell'art. 3 commi 27/33 legge finanziaria 2008”, con cui si autorizza il Comune di Priverno, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, al mantenimento delle partecipazioni tra le altre, nella società Multiservizi Lepini s.r.l, in quanto gestendo alcuni servizi sociali e di assistenza scolastica, detta società esercita attività strettamente connesse con le finalità istituzionali dell'Ente con riferimento particolare ai servizi di natura sociale stante la rilevante quota di risorse investite dall'ente nel settore dei servizi sociali ;

**Vista** la deliberazione di Giunta n. 282 del 01/12/2009 ratificata in Consiglio Comunale in data 14/12/2009 , delibera 85 /2009 , con la quale si sono approvati degli appositi indirizzi , da sottoporre all'organo consiliare , di modifica dello Statuto della Società partecipata Multiservizi Lepini srl al fine di rendere le norme statutarie che la presidono , già conformate a quelle proprie di una società in house , maggiormente aderenti alle disposizioni disciplinanti quelle previste per le società in house providing nonché approvare un apposito regolamento comunale al fine di consentire l'esercizio da parte del Comune di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri uffici;

**Considerato** che con delibera di Giunta n. 265 del 28/12/2010 si sono forniti appositi indirizzi per la predisposizione , a partire dall'anno 2011 , di nuovi contratti di servizio con la società partecipata Multiservizi Lepini Srl che prevedessero , stante la natura di società in house della stessa, l'erogazione da parte dell'ente di un contributo in c/esercizio che , a seguito del mutato rapporto giuridico – sinallagmatico tra società ed ente , prevedesse la dazione , nel corso dell'anno , di contributi in c/esercizio ( che per loro natura non sono assoggettati ad Iva con indubbio risparmio per l'ente ), assoggettati a ritenuta ires nella misura del 4%, al fine di assicurare le necessarie risorse finanziarie atte ad garantire l'adempimento dell' attività e delle finalità proprie di quest'ultima che si esplicano nell'erogazione di servizi alla collettività di riferimento di questo ente locale ;

**Che** il conferimento della gestione dei **servizi pubblici locali** a rilevanza economica a seguito del referendum in materia di servizi pubblici di rilevanza economica che ha abrogato l'art. 23 bis del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dalla legge 166/2009 ( conversione del cosiddetto decreto Ronchi) , avviene mediante le varie forme previste dalla legge ( gara ad evidenza pubblica , gestione mediante società in house providing etc ) senza prevalenza alcuna, attraverso una scelta responsabile dell'ente rispetto alle opzioni ammesse dalla legge ;

**Che** in sostanza , dopo la pronuncia referendaria i Comuni sono chiamati, da un lato, a garantire alle comunità locali l'accesso ai beni ed ai servizi pubblici e, dall'altro, a ricercare un rapporto fra costi e tariffe che consenta alle gestione di essere in pareggio.

**Che** qualsiasi forma di gestione venga individuata vi è sempre la necessità di una sana e corretta gestione economico-finanziaria ;

che alla luce delle considerazioni su esposte le amministrazioni si trovano comunque a dover compiere un'analisi dei propri affidamenti ed a verificarne esclusivamente la conformità rispetto ai dettami comunitari.

**Visto** l'art. 4 (comma 1 e 2) del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, che così testualmente recita:

*Gli Enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una questione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito "servizi pubblici locali", liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione dei diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad un'analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.*

*All'esito della verifica l'Ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, i fallimenti del sistema concorrenziale e, viceversa, i benefici per la stabilizzazione, lo sviluppo e l'equità all'interno della comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio.....omississ.....*

**Vista** la Legge 12/11/2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) approvata in via definitiva dal Parlamento il 12/11/2011 e pubblicata sulla G.U. in data 14 novembre 2011, n. 265.

**Visto** in particolare l'art. 9 di detta Legge che, a modifica dell'art. 4 del citato D.L. 138/2011 e della relativa Legge di conversione n. 148/2008, al comma 2 lettera c) *stabilisce che: in caso contrario e comunque in assenza di delibera l'Ente non può procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva;*

**Visto** il successivo comma 33 ter della stessa Legge che stabilisce:” con decreto del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, adottato entro il 31 gennaio 2012, di concerto con i ministri dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, sentita la conferenza unificata, sono definiti: i criteri per la verifica della realizzabilità di una questione concorrenziale ovvero della attribuzione di diritti di esclusiva dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l'adozione della delibera quadro da parte dell'Ente locale; le modalità attuative anche tenendo conto delle diverse condizioni di erogazione in termini di aree, popolazioni e caratteristiche del territorio servito;

**Vista** la deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 30.11.2011 con la quale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti ministeriali in ordine alla definizione dei criteri di verifica gestionale dei servizi pubblici locali, previsti entro il 31 gennaio 2012, si debba necessariamente fornire apposito indirizzo ai Responsabili dei Servizi interessati circa lo stato della gestione dei contratti di servizio in scadenza al 31.12.2011, prorogandogli stessi fino all'emanazione dei provvedimenti ministeriali in argomento e quindi all'adozione della deliberazione quadro prevista dall'art. 4 comma 2 del più volte citato D.L. 138/2011, convertito con modificazione in Legge 148/2011.

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 196 del 20.7.2012 che ha dichiarato costituzionalmente illegittima l'intera disciplina dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica (art. 4, d.l. 138/11, convertito nella l. 148/11 e s.m.i.) per contrarietà all'art. 75 della Costituzione, essendo stato violato il principio del divieto di riproposizione della normativa abrogata con il referendum popolare.

Visto l'art. 4 legge 7 agosto 2012, n. 135, disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, ad invarianza dei servizi ai cittadini sulla al comma 1 che prevede:

“ Nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un

fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento, si procede, alternativamente:

a) allo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013;

b) all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 30 giugno 2013 ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014.

2. Ove l'amministrazione non proceda secondo quanto stabilito ai sensi del comma 1, a decorrere dal 1° gennaio 2014 le predette società non possono comunque ricevere affidamenti diretti di servizi, né possono fruire del rinnovo di affidamenti di cui sono titolari. I servizi già prestati dalle società, ove non vengano prodotti nell'ambito dell'amministrazione, devono essere acquisiti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

**Vista** la deliberazione n. 225 del 25.9.2012 con la quale si sono forniti appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1 di prorogare i contratti in essere con la società partecipata Multiservizi fino al 31.12.2012, nelle more della definizione dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della intervenuta normativa L.n. 135/2012 sulla "spending review", che prevede, tra le altre cose, un processo di razionalizzazione e di ristrutturazione delle società partecipate, nonché la liquidazione delle stesse entro il 31.12.2013 o, in alternativa, entro il 30 giugno 2013, l'alienazione con procedure di evidenza pubblica delle partecipazioni detenute dalle PP.AA, in considerazione che l'ente ha già formulato al responsabile del dipartimento 1 apposita richiesta volta a verificare i costi di gestione dei servizi attualmente erogati dalla società partecipata multi servizi comparandoli con quelli ritraibili dal mercato;

**Visto** del D.lgs n. 179 del 18.10.2012 Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese che l'art. 34 comma 13 recita " Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio e' effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

**Vista** la deliberazione n. 256 del 20.11.2012 con la quale si sono forniti appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1, di incaricare un esperto nel campo delle società partecipate che proceda ad una analisi dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della art. 4 del Dlgs n. 135/2012 e all'elaborazione di una relazione tecnica, da pubblicare sul sito internet dell'Ente affidante, che nel valutare i servizi attualmente gestiti dalla società Multiservizi, ne motivi le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste", ai sensi dell'art. 34 comma 13 del D.lgs n. 179/2012;

**Ritenuto**, pertanto doveroso ed opportuno, fornire appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1 di prorogare i contratti in essere con la società partecipata Multiservizi fino al 31.3.2013, nelle more della definizione dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della intervenuta normativa Legge n. 135/2012 sulla "spending review", nonché nell'elaborazione a cura di un esperto di una relazione tecnica, da pubblicare sul sito internet dell'Ente affidante, che nel valutare i servizi attualmente gestiti dalla società Multiservizi, ne motivi le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste", ai sensi dell'art. 34 comma 13 del D.lgs n. 179/2012;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il bilancio esercizio finanziario 2012;

All'unanimità dei voti espressi legalmente;

**D E L I B E R A**

1. Di fornire, per le motivazioni espresse in premessa, appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1, di prorogare i contratti in essere con la società partecipata Multiservizi fino al 31.3.2013, nelle more della definizione dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della intervenuta normativa Legge n. 135/2012 sulla "spending review" nonché nell'elaborazione a cura di un esperto di una relazione tecnica, da pubblicare sul sito internet dell'Ente affidante, che nel valutare i servizi attualmente gestiti dalla società Multiservizi, ne motivi le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 40 comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, con il voto unanime degli intervenuti, stante l'urgenza di provvedere in merito.

www.AlboPretorionline.it

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
GIUNTA COMUNALE N. 220 DEL 24-12-2012**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**OGGETTO: D.lgs n. 135/2012 e 179/2012 – indirizzi per la proroga gestione affidamento  
servizi alla Società Multiservizi Lepini S.r.L fino al 31.3.2013.**

DIPARTIMENTO N. 1

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:  
Comma 1° - art. 49 D. lgs. 267/2000

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1  
Dott.sa Carletti Carla**

Data 24.12.2012



DIPARTIMENTO N.2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE  
Comma 1 – art.49 D. lgs. 267/2000

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2  
Rag. Mastrantoni Rachele**

Data 24.12.2012



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL VICE SINDACO  
F.to Dott. RINALDO GIORDANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. **LUIGI PILONE**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

N. 94 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **23 GEN.2013** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. **LUIGI PILONE**

li, **23 GEN.2013**

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

Dalla Residenza Comunale li, **23 GEN.2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. **LUIGI PILONE**

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **23 GEN.2013** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **23 GEN.2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. **LUIGI PILONE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

- Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data .

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. **LUIGI PILONE**

- 
- La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **23 GEN.2013** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **23 GEN.2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. **LUIGI PILONE**

**COMUNE DI PRIVERNO**  
(Provincia di Latina)



[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 23/01/13